

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 344 del 29 marzo 2023

Approvazione del bando per il sostegno a biblioteche di ente locale in Comuni fino a 5.000 abitanti. DGR n. 235 del 7.3.2023. Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, artt. 22 - 24.
[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Si approva il bando per il riparto di contributi destinati a sostenere progetti per sviluppare alcuni servizi bibliotecari, quali il prestito tra le biblioteche e la promozione del libro e della lettura, e l'adesione a reti di cooperazione da parte di biblioteche riconosciute ai sensi dell'art. 23 della LR 17/19, destinato a biblioteche di ente locale in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nella legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", l'articolo 22 presenta il "Sistema regionale degli istituti della cultura", che risulta costituito da musei, archivi e biblioteche così come definiti dall'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. n.42/2004. Con il Sistema, la Regione si dota di uno strumento che promuove e disciplina la cooperazione tra istituti per la valorizzazione dei rapporti con il territorio, per la qualificazione dell'offerta dei servizi e delle attività culturali e per la promozione del patrimonio culturale. Possono farvi parte quegli istituti che vengono riconosciuti se in possesso dei requisiti previsti all'art. 23; in questo modo la Regione promuove l'integrazione dei servizi offerti dalle diverse tipologie di istituti, il miglioramento della loro gestione e il grado ottimale di organizzazione delle attività.

Con la delibera n. 1173/2020 la Giunta regionale ha provveduto a definire tali requisiti indicando al contempo per ciascun requisito i livelli minimi e gli standard ottimali di funzionamento di musei, archivi e biblioteche pubblici e privati, per il riconoscimento regionale e l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura.

Il primo Programma triennale della cultura 2022-2024, strumento previsto dalla LR n. 17/2019 per la programmazione degli interventi in materia, al punto 4.2 ha individuato, tra le Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali, lo sviluppo dei servizi culturali anche tramite interventi di sostegno economico. Il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n. 235 del 7.3.2023, di seguito Piano, prevede una specifica azione prioritaria per sostenere economicamente le "biblioteche in piccoli Comuni" nello "sviluppo dei servizi ai cittadini e l'adesione a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale provinciale o intercomunale" (Azione B6).

L'azione si attua mediante un apposito bando dedicato a biblioteche di ente locale, riconosciute ai sensi dell'art. 23 della LR 17/19, situate in Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e con un patrimonio librario anche molto contenuto. Il bando ha lo scopo di sostenere le biblioteche più piccole nel prestito interbibliotecario, in iniziative di promozione del libro e della lettura e nell'adesione a una rete di cooperazione bibliotecaria territoriale, nel caso in cui non vi partecipassero ancora.

I criteri di valutazione delle domande tengono conto della qualità della proposta di promozione del servizio all'utenza, di un orario minimo di apertura settimanale al pubblico e dei dati riguardanti gli utenti e i prestiti desunti dalla rilevazione annuale delle biblioteche ottenuta dal Progetto regionale di Misurazione e Valutazione (PMV) dei servizi delle biblioteche venete relativa al 2022, ultimo anno di cui si disponga di dati validati.

Il sostegno regionale consiste in un contributo di Euro 2.000,00 per ciascun progetto ammesso e prevede il cofinanziamento da parte dell'ente richiedente di almeno il 20% della spesa complessiva del progetto riferita alle spese ammissibili.

Ogni biblioteca potrà presentare una sola domanda di contributo.

È richiesto che gli interventi non godano di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto a valere su alcun'altra legge regionale.

Il termine individuato per la presentazione delle proposte progettuali viene fissato entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Le domande vanno presentate con la procedura indicata nel bando all'art. 6, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procede all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione dei progetti risultati ammissibili è svolta, sulla base dei criteri predeterminati nel bando, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione Beni attività culturali e sport, con la formazione di una graduatoria dei progetti ammissibili.

Il Direttore della struttura regionale competente, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva con proprio decreto la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e il conseguente contributo concesso, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o economie, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, autorizzando il Direttore della Direzione Beni attività culturali e Sport a provvedere con proprio atto.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro il 31.12.2023.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 55.000,00, da imputare sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023.

In attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il sostegno a biblioteche di ente locale in Comuni fino a 5.000 abitanti per lo sviluppo dei servizi ai cittadini, della promozione del libro e della lettura e l'adesione a reti di cooperazione territoriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 23 e 24;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 235 del 7.3.2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";

VISTA la DGR n. 1173 dell'11 agosto 2020;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per biblioteche di ente locale in Comuni fino a 5.000 abitanti, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, per la concessione di contributi per lo sviluppo del prestito interbibliotecario, della promozione del libro e della lettura e l'adesione a reti di cooperazione territoriale di biblioteche;
3. di determinare in Euro 55.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104520 "Azioni regionali prioritarie per

beni, servizi, arte e attività culturali - trasferimenti correnti" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;

4. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di determinare che in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o economie, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e Sport;
6. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e di disporre i conseguenti benefici con proprio decreto;
7. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.